ALTO TREVIGIANO SERVIZI

COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.

(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

DECRETO N. 1819 del 28 ottobre 2021

OGGETTO: Ordinanza Commissario Delegato n. 10 del 29.07.2021.
Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile. N. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021.
Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 dell'O.D.C.P.C. n. 558/2018.
Lavori di "Messa in sicurezza della condotta acquedottistica primaria di adduzione fra Vas e Segusino e contestuali interventi sull'esistente galleria stradale 2° stralcio". Cod. int. LN145-2021-D-TV-13. CUP E17H20003860001
Esito Conferenza di Servizi, approvazione progetto definitivo-esecutivo e approvazione procedura di gara d'appalto.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con successiva ordinanza n. 558 del 15.11.2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20.11.2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile , d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione Civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29.03.2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'arch. Ugo Soragni;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, sono stati individuati i diversi Soggetti attuatori;

CONSIDERATO:

- che, tra tali figure, è stato individuato e nominato lo scrivente ing. Roberto Durigon – Direttore di Alto Trevigiano Servizi S.r.l. con sede in Via Schiavonesca Priula n. 86 a Montebelluna TV – quale soggetto cui compete l'attuazione degli interventi di ripristino delle opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione;
- che tra gli interventi urgenti da attuare risulta compreso anche quello per i lavori di "Messa in sicurezza della condotta acquedottistica primaria di adduzione fra Vas e Segusino e contestuali interventi sull'esistente galleria stradale 2° stralcio". Cod. int. LN145-2021-D-TV-13. CUP E17H20003860001, compromessi a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e che necessitano di un urgente ripristino al fine di garantirne la

funzionalità;
- che, ai sensi della nota Commissariale n° 55586 dell'08 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore deve espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento;

DATO ATTO CHE con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021 assunta al protocollo n. 315060 del 14/07/2021, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il Piano degli interventi per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, restando, come esplicitato nella medesima nota dipartimentale, un residuo da pianificare di Euro 47.417.621,45 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2021, pari a Euro 260.689.278,79;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 29.07.2021 – Allegato B – con la quale il Commissario Delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli Interventi di cui al D.P.C.M. 27.02.2019 e smi – Annualità 2021, l'elenco degli interventi di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, oltre che assegnare le risorse finanziarie necessarie, determinate in Euro € 213.271.657,34;

OSSERVATO:
- che, nell'elenco di cui al precedente capoverso è inserito anche l'intervento relativo ai lavori di "Messa in sicurezza della condotta acquedottistica primaria di adduzione fra Vas e Segusino e contestuali interventi sull'esistente galleria stradale 2° stralcio". Cod. int. LN145-2021-D-TV-13. CUP E17H20003860001;
- che, inoltre, l'indicata O.C.D.P.C. n° 558/2018, all'art. 4, introduce la possibilità, per i soggetti attuatori, di ricorrere a motivate deroghe a disposizioni normative per l'effettuazione delle loro attività;

CONSIDERATO che l'obbligo di procedere alla contrattualizzazione dell'intervento in argomento inderogabilmente entro il 31 dicembre p.v., così come stabilito all'art. 5 della O.C.D.P.C. n° 10/2021 e, ancor più urgentemente, la necessità di ulteriormente intervenire al fine di ripristinare definitivamente la funzionalità delle infrastrutture, costituiscono ampie motivazioni per il ricorso alle deroghe dianzi indicate;

RITENUTO procedere in deroga all'art. 146 del d.l.vo n. 42/2004 e s.m.i. e all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

RITENUTO conseguentemente di avvalersi delle deroghe previste dalla O.C.D.P.C. n° 558/2018 e specificatamente:
- di quelle indicate al punto 1 – 6° capoverso - dell'art. 4 e al successivo art. 14 punto 1, con l'utilizzo di procedure maggiormente semplificate e termini temporali ridotti rispetto a quelle/i stabilite/i agli artt. 2 bis, 7, 8, 9, 10, 10 bis, 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater e 14 quinquies della legge 07.08.1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- di quelle indicate al punto 1 – 12° capoverso - dell'art. 4, derogando dall'applicazione di quanto previsto agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 08.06.2011 n. 327 e smi;
- di quelle indicate al punto 1 – 12° capoverso - dell'art. 4 e al successivo art. 14 punto 3, derogando quindi dall'applicazione in quanto previsto ai commi 1, 2 (limitatamente all'obbligo di coordinamento con il piano

di protezione civile) e 3 dell'art. 7-bis e 158 bis del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 e smi;

VISTO il D. Lgs 02.01.2018, n° 1;
VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558 e 559/2018 e 601/2019;
VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018;
VISTA la nota Commissariale n° 55586 del 08.02.2019;
VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 4/2020;
VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 4/2021;
VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 10 del 29.07.2021;

RITENUTO di procedere, in via d'urgenza, all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori in argomento ai sensi dell'art. 14 della O.C.D.P.C. n. 558/2018;

PRESO ATTO dell'esito dei lavori della Conferenza dei servizi decisoria, tenutasi in forma sincrona in data 20.10.2021, nel corso della quale i sottoelencati enti coinvolti hanno reso i seguenti pareri e/o rilasciato le indicate autorizzazioni/nulla-osta, peraltro meglio specificate nell'apposito verbale redatto nell'occasione, che forma anch'esso parte integrante del presente provvedimento:

- nota del 19.10.2021, prot. n. 2021/0061099, della Provincia di Treviso, Settore Viabilità, Ufficio Progettazione e D.L. Strade con la quale ha presentato parere tecnico favorevole all'intervento, autorizzando, per quanto di competenza, la realizzazione dei lavori con le seguenti prescrizioni:
  "……
  1) Risulterà opportuno installare sul tubo collettore delle acque di percolazione dei catarifrangenti, per avere la percezione di uno spazio un po' ridotto rispetto al foro;
  2) In corrispondenza dei pozzettoni 100x100 nella linea della trincea drenante, al fine di minimizzare il rischio di retinatura in corrispondenza del perimetro delle plotte di copertura, risulterà conveniente interporre in ciascuno tra lo strato di base e quello di binder una geogriglia avente superficie maggiore della plotta stessa;
  3) Si chiede di esplicare a cosa serva e chi debba gestire il sistema di controllo denominato SCADA;
  4) Per le strisce longitudinali si chiede, se possibile, adeguarle alle prescrizioni di quelle di TIPO C di cui alla scheda allegata
  ……"
  Si riportano di seguito le prescrizioni della scheda allegata:
  " TIPO C (BICOMPONENTE A FREDDO –STRUTTURATO E/O AGGLOMERATO)
  Classe RW3: classe di Retroriflessione in condizione d'illuminazione, con i proiettori dei veicoli, della segnaletica orizzontale in condizioni di bagnato. Valore di Rl maggiore/uguale di 50 di coefficiente minimo di luminanza retroriflessa;
  Classe R4: classe di Retroriflessione in condizione d'illuminazione, con i proiettori dei veicoli,della segnaletica orizzontale in condizioni di asciutto. Valore di Rl maggiore/uguale di 200 di coefficiente minimo di luminanza retroriflessa;

Classe B3: Colore - fattore di luminanza conforme al prospetto 5 per quanto riguarda la segnaletica orizzontale asciutta, conforme al prospetto 5 della norma UNI EN 1436, fattore Beta maggiore/uguale a 0,40;
Classe S2: classe di resistenza al derapaggio - il valore della resistenza al derapaggio, espresso in unità SRT, deve essere maggiore/uguale a 50."
L'ing. Roberto Durigon, con riferimento alla prescrizione relativa al sistema di controllo SCADA, precisa che sarà cura di ATS S.r.l. o in alternativa di Veneto Strade fornire adeguata comunicazione con le informazioni richieste.

- nota della Regione del Veneto, Area Tutela e Sicurezza del Territorio trasmessa in data 20.10.2021, con prot. 476126, con la quale comunica l'impossibilità a partecipare alla conferenza dei servizi e invia le seguenti comunicazioni:
  ✓ nota prot. 473946 del 19.10.2021 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno che comunica che non risultano aspetti di competenza;
  ✓ nota prot. 474955 del 19.10.2021 contenente il parere favorevole della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
  ✓ nota prot. 475924 del 19.10.2021 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso che esprime parere di massima favorevole all'approvazione del progetto, con le seguenti prescrizioni:
  ".....
  - *prima dell'inizio dei lavori dovranno essere meglio dettagliati lo stato dello scarico esistente sul lato di valle della strada, ove si prevede di convogliare le acque raccolte dalle opere di drenaggio, nonchè le relative opere di manutenzione e adeguamento;*
  - *atteso che non è stata riscontrata, agli atti dell'Ufficio, una concessione per lo scarico esistente nel Fiume Piave, la società Alto Trevigiano Servizi, nel termine di 60 giorni, dovrà presentare allo scrivente ufficio, istanza di concessione in sanatoria....."*

PRESO ATTO altresì dei pareri favorevoli espressi in sede di Conferenza dei Servizi dal Comune di Segusino, Comune di Quero-Vas, Veneto Strade SpA e Provincia di Belluno;

RICHIAMATO l'addendum al verbale della Conferenza dei Servizi, datato 21.10.2021, dal quale si evince che è pervenuto in data 21.10.2021 il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali con la seguente prescrizione:
".... la soluzione operativa individuata nella relazione tecnica (file A.02 – pagina 4) non risponde a quanto richiesto dalle prescrizioni indicate con nota n. 5026 (ns. protocollo) del 12.08.2021. Tali prescrizioni dovranno rigorosamente essere osservate nelle fasi di finalizzazione del progetto....." e che tale prescrizione non costituisce impedimento all'approvazione del progetto;

VISTO CHE, relativamente alle osservazioni formulate, il Soggetto Attuatore, non rilevata la sussistenza di criticità che costituiscano impedimento all'approvazione dell'opera e ricordata la natura emergenziale dell'intervento in parola, ha dichiarato approvabile il progetto definitivo-esecutivo dei lavori in argomento e

conseguentemente ha decretato la conclusione dei lavori della Conferenza decisoria;

VISTA la necessità di procedere, come Soggetto attuatore, all'espressione del parere tecnico di competenza sul progetto proposto, ed inoltre, conformemente ai pareri acquisiti in Conferenza di Servizi, al recepimento anche di eventuali prescrizioni e annotazioni, valutandone la contemporanea compatibilità, al fine di dichiarare conclusi i lavori senza necessità di procedere a seconda fase sincrona;

OSSERVATO in ordine a dette osservazioni di non rilevare, a proprio parere, il sussistere di criticità tali da costituire impedimento all'approvazione, ovvero da imporre rivisitazioni progettuali di natura esecutiva, atteso che le prescrizioni formulate avrebbero potuto sostanzialmente trovare accoglimento in sede di esecuzione delle opere oppure nelle loro fasi di avvio e gestione;

PRESO ATTO in ogni caso che, nel decretare la conclusione dei lavori, con l'unanime consenso di tutti gli intervenuti, veniva dichiarato approvabile il progetto definitivo-esecutivo in argomento;

RITENUTO necessario formalizzare, ai sensi dell'art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, la chiusura del procedimento relativo alla Conferenza di Servizi;

DATO ATTO che la presente approvazione, ai sensi art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, comporterà dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori, apposizione di efficacia di vincolo preordinato all'esproprio, e costituirà titolo abilitativo oltre che variante parziale allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale dei Comuni di Segusino (TV) e Quero-Vas (BL) senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto;

RITENUTO che nulla osti quindi alla positiva conclusione della Conferenza di Servizi;

RICHIAMATO, quindi, il progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di "Messa in sicurezza della condotta acquedottistica primaria di adduzione fra Vas e Segusino e contestuali interventi sull'esistente galleria stradale 2° stralcio". Cod. int. LN145-2021-D-TV-13. CUP E17H20003860001, redatto dall'ing. Antonio Tenani, di Belluno giusto incarico disposto con Determinazione n. 218/B del 09.12.2019 a firma del Direttore di ATS S.r.l., successivamente nominato Soggetto Attuatore (al quale sono assegnate anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento) ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 10 del 29.07.2021;

VISTO che il progetto in argomento, oggetto della Conferenza dei Servizi, è costituito dai seguenti elaborati:
A.01 - Relazione generale
A.02 - Relazione tecnica
A.03 a - Planimetria di inquadramento e corografia 1:20000 e 1:10000
A.03 b - Planimetria galleria 1:1000
A.03 c - Planimetria II stralcio 1:500
A.03 d - Profilo longitudinale galleria 1:1000

A.03 e - Sezioni trasversali da 7 a 10 - 1: 500
A.03 f - Sezioni trasversali da 11 a 13 - 1: 500
A.03 g - Sezioni trasversali tipo 1:100
A.03 h - Particolari costruttivi
A.04 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
A.05 - Piano di sicurezza e coordinamento
A.05a - Planimetria di cantiere – Zona A
A.05b - Planimetria di cantiere – Zona B
A.05c - Planimetria di cantiere – Zona C
A. 06 - Quadro di incidenza della manodopera
A.07 - Elenco prezzi unitari e analisi prezzi
A.08 - Computo metrico estimativo e quadro economico
A.09 - Capitolato speciale di appalto
A.10 - Cronoprogramma
A.11 - Schema di contratto
A.12 - Fascicolo dell'opera

DATO ATTO che, al fine di recepire le osservazioni emerse in conferenza dei servizi per la gestione contemporanea dei due cantieri di 1° e 2° stralcio, è stata redatta dal progettista apposita appendice al Piano di Sicurezza e Coordinamento – **allegato A.05 bis** che qui si intende integralmente richiamato anche se non materialmente allegato, comprendente gli allegati A.05a bis – Planimetria di cantiere – Zona A e A.05b bis – Planimetria di cantiere – Zona B; l'elaborato progettuale non prevede costi aggiuntivi del quadro economico di spesa;

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di € 841.800,00 così ripartita:

A. Lavori	
A.1 Lavori	€ 541.724,95
A.2 Lavori in economia	€ 11.995,92
A.3 Costi della sicurezza	€ 22.826,43
Totale lavori	**€ 576.547,30**
B. Somme a disposizione della Stazione Appaltante	
B.1 Spese di progettazione e varie	€ 58.000,00
B.2 Rilievi, accertamenti, indagini e collaudi	€ 20.000,00
B.3 Imprevisti	€ 35.452,70
B.4 I.V.A. su lavori ed altre spese (22% u A, B.1, B.2, B.3):	€ 151.800,00
Totale somme a disposizione arr.to	**€ 265.252,70**
Totale generale (A+B)	**€ 841.800,00**

VISTO l'esito positivo della procedura di validazione effettuata dal sottoscritto in qualità di Responsabile Unico di Procedimento conclusasi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con atto di validazione in

data 08.10.2021;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta:
- con fondi impegnati con O.C.D.P.C. n. 10 del 29.07.2021, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.R. VENETO – O.558 – 18 E 769 – 21" già "C.D.PRES.REG.VENETO – O.558-18" nell'importo complessivo di € 780.800,00, sulla base delle risultanze della contabilità lavori;
- con fondi di ATS S.r.l. derivanti dalla tariffa (Cod. Commessa IA2102500) per € 61.000,00 IVA compresa;

VISTO inoltre, che l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 prevede che i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle seguenti disposizioni normative:
- all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e smi;
- all'art. 36 del D.Lgs 50/16 e smi;
- agli art. 81 ed 85 accettando autocertificazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure, verificandone il possesso ai sensi del comma 7 dell'art. 163 del D.Lgs 50/16 e smi;
- all'art. 106 del D.lgs 50/16 e smi;

e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle opere in oggetto per consentire di adempiere all'obbligo di procedere alla contrattualizzazione dell'intervento in argomento inderogabilmente entro il 31 dicembre p.v., così come stabilito all'art. 5 della O.C.D. n° 10/2021 e per ripristinare definitivamente la funzionalità dell'intera infrastruttura stradale e acquedottistica;

RITENUTO pertanto di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate e tra queste, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
- di provvedere, ai fini dell'acquisizione dei lavori, beni e servizi inclusi nel quadro economico del progetto definitivo/esecutivo sopra richiamato e strettamente connessi alle attività di cui all'O.C.D.P.C. 558/2018, mediante le procedure di cui agli artt. 36 e 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs 50/16 e smi, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno venti operatori economici selezionati all'interno dell'albo Viveracqua utilizzato da ATS S.r.l., ovvero mediante avviso di manifestazione di interesse ove tale misura possa ritenersi necessaria per lo snellimento e la velocizzazione del procedimento;
- il ricorso al criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95 e con il metodo di calcolo di cui all'articolo 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la la facoltà di esclusione automatica delle offerte fino a quando il numero delle offerte ammesse non è inferiore a cinque;
- l'utilizzo eventuale di mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, in deroga agli articoli 40 e 52 del D.Lgs 50/16 e s.m.i – quindi non ricorrendo alla piattaforma informatica di Alto Trevigiano Servizi S.r.l. – bensì esperendo una gara in forma cartacea, in caso di impossibilità di apportare in tempo utile le modifiche al portale necessarie a gestire le deroghe previste nella richiamata O.C.D.P.C. 558/2018;

il tutto onde permettere lo svolgimento delle operazioni di gara nel rispetto dei tempi previsti dal finanziamento dell'opera e degli obiettivi programmatici del Commissario Straordinario;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria prevalente: «OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione»;

RITENUTO di poter procedere con l'indizione della procedura di gara;

RICHIAMATI nuovamente:
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n° 558/2018, 559/2018 e 601/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4/2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, ai sensi dell'art. 14 dell'O.C.P.D.C. n° 558/2018, che tutti i pareri pervenuti costituiscono atti di consenso necessari ai fini dell'assenso e che possono essere accolti senza bisogno di apportare modifiche sostanziali alle decisioni oggetto della Conferenza;
3. di adottare di conseguenza il presente provvedimento con il quale, ai sensi dell'art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, si dichiara la conclusione positiva della conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo inerente i lavori di "Messa in sicurezza della condotta acquedottistica primaria di adduzione fra Vas e Segusino e contestuali interventi sull'esistente galleria stradale 2° stralcio". Cod. int. LN145-2021-D-TV-13. CUP E17H20003860001;
4. che pertanto, rammentate le prescrizioni nelle premesse riportate e che qui si in tendono integralmente richiamate, il presente progetto è approvato;
5. di dare atto che, ai sensi del c. 2) dell'art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, il presente provvedimento istituisce variante urbanistica agli strumenti urbanistici dei comuni di Segusino (TV) e Quero-Vas (BL), comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità per le opere da eseguirsi e costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto;
6. di dare atto che il Soggetto Attuatore assumerà le funzioni di Autorità espropriante, avvalendosi per gli incombenti operativi dell'ausilio di personale dipendente di Alto Trevigiano Servizi S.r.l., beneficiaria dell'espropriazione e della relativa struttura;
7. di dare atto che la spesa per la realizzazione del progetto sarà sostenuta con:
    - fondi impegnati con O.C.D.P.C. n. 10 del 29.07.2021, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.R. VENETO – O.558 – 18 E 769 – 21" già "C.D.PRES.REG.VENETO – O.558-18" nell'importo complessivo di € 780.800,00, sulla base delle risultanze della contabilità lavori;

- con fondi di ATS S.r.l. derivanti dalla tariffa (Cod. Commessa IA2102500) per € 61.000,00 IVA compresa;

8. di demandare al RUP gli atti conseguenti all'accoglimento delle prescrizioni presentate in sede di Conferenza di Servizi, preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento e che il loro accoglimento non comporterà aumento di spesa;
9. di inviare copia del presente provvedimento agli Enti che sono stati convocati alla Conferenza e di dare adeguata pubblicità dell'esito della Conferenza di Servizi con pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e all'albo on-line dei comuni interessati e del Consiglio di Bacino;
10. di dare atto che, alla luce delle unanimi favorevoli espressioni in ordine all'approvabilità dell'opera intervenute in sede di Conferenza dei Servizi, il presente provvedimento è immediatamente efficace;
11. di dare atto che i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dalla comunicazione del presente provvedimento;
12. che in qualità di Responsabile Unico del Procedimento metterà in atto tutto quanto necessario per il proseguimento della fase di appalto delle opere;
13. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/16 e s.m.i, come derogato dall'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U. della Regione del Veneto, ad accezione degli allegati Sub "A" e Sub "B" ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali;
15. di dare atto che formano parte integrante del presente provvedimento, quale Allegato Sub. "A", copia del verbale dei lavori della Conferenza dei Servizi del giorno 20.10.2021 e quale Allegato Sub. "B" copia dei relativi pareri/nulla-osta/ecc... pervenuti;
16. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso Alto Trevigiano Servizi S.r.l. – con sede in Montebelluna TV Via Schiavonesca Priula n. 86, tel 0423 - 2928 - accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Ing. Roberto Durigon

Allegati : Sub. "A", copia del verbale dei lavori della Conferenza dei Servizi del giorno 20.10.2021 E addendum del 21.10.2021;
Sub. "B" copia dei relativi pareri/nulla-osta/ecc... pervenuti.